



COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

Lampedusa, 17 luglio 2012

Comunicato stampa

Lampedusa si è gemellata con Pollica, la cittadina del sindaco pescatore ucciso nel 2010

Nicolini: “siamo fieri di raccogliere il testimone della buona politica di Angelo Vassallo”

I comuni di Lampedusa e Pollica da oggi sono gemellati. E' successo in occasione di "Festambiente e Legalità", il festival estivo di Legambiente che si svolge nella cittadina cilentana ed è dedicato ai temi che hanno ispirato il lavoro di Angelo Vassallo, il sindaco pescatore tragicamente ucciso in un agguato due anni fa e sul cui omicidio non è ancora stata fatta piena luce. A sancire l'alleanza sul palco del festival sono saliti i primi cittadini Giusi Nicolini e Stefano Pisani. **“Sono molto fieri di questo gemellaggio – ha detto Giusi Nicolini -. Per l'importanza e l'onore di testimoniare la memoria di Angelo Vassallo, ma anche per il lavoro che il sindaco Pisani e la sua amministrazione stanno portando avanti, in perfetta continuità con le scelte di legalità, sviluppo economico e qualità ambientale che aveva fatto Vassallo e che per noi sono un esempio da seguire”.**

Pollica e Lampedusa hanno molto in comune: il turismo, le aree di pregio paesaggistico, il mare e le attività legate alla pesca. Non a caso a suggellare l'amicizia c'è stato uno scambio di doni "marinari": sgombro e ricciole sott'olio per Lampedusa in cambio delle famose alici di menaica prodotte a Pollica. Il gemellaggio ha trovato anche un insolito testimone, un abitante della cittadina cilentana figlio di una lampedusana e di un pollichese.

Il sindaco Pisani nel suo intervento ha manifestato tutta l'ammirazione per i cittadini di Lampedusa, che hanno dimostrato solidarietà e capacità di soccorso nei confronti dei migranti che approdano sull'Isola per cercare un futuro dignitoso alle proprie esistenze. Ha infine anche elogiato la professionalità con la quale è stata condotta da parte di Legambiente la riserva della spiaggia dei conigli, un'esperienza che sicuramente potrà tornare utile nella gestione delle zone più delicate della fascia costiera del Cilento.

“E' un gemellaggio che va ben oltre l'aspetto simbolico e il sentimento di stima e amicizia che ci lega - ha concluso Nicolini -. Abbiamo deciso che da oggi i nostri rapporti si baseranno su un'efficace e costante collaborazione, attraverso lo scambio di buone pratiche, competenze e soluzioni per amministrare nel migliore dei modi possibile il nostro territorio”.